

PROTOCOLLO COLONIE FELINE

L'istituzione di una colonia felina prende avvio normalmente dalla segnalazione da parte di un cittadino o di un'associazione di volontariato operante nell'ambito della tutela degli animali, della presenza, in un'ubicazione specifica del territorio, di un gruppo di gatti randagi, attratti probabilmente dalla presenza di cibo o altre caratteristiche ambientali favorevoli. In conseguenza di ciò il Sindaco, essendo il "tutore" degli animali senza proprietario presenti sul territorio di sua competenza, richiederà all'Ufficio dello Sportello Animali o al Servizio Veterinario il censimento della colonia. Tale censimento sarà eseguito dal Servizio Veterinario con la collaborazione della Polizia Municipale del comune la quale dovrà occuparsi di avvisare la popolazione nei pressi della colonia per facilitare le operazioni. I risultati del censimento, in altre parole la determinazione del numero di gatti (quanti maschi, quante femmine e quanti cuccioli), del loro stato di salute e del luogo in cui vivono, saranno inviati al Sindaco (i criteri considerati prioritari per un intervento da parte del Comune sono i seguenti: numero e densità degli animali, una colonia felina è riconosciuta come tale se composta di almeno dieci soggetti, la tipologia del sito se d'interesse pubblico o privato, lo stato sanitario con particolare riferimento alle zoonosi, cioè le malattie trasmissibili anche all'uomo). Il sindaco dovrà incaricare per mezzo di un'apposita convenzione un'associazione di volontariato per la tutela degli animali, che si occuperà della cattura (che verrà effettuata con particolari gabbie trappola e attivando la collaborazione con i soggetti che normalmente si occupano della colonia affinché si sospenda l'alimentazione dei gatti al di fuori delle trappole sino al termine dell'operazioni). Le sterilizzazioni dei gatti saranno eseguite da un veterinario libero professionista formalmente incaricato, il quale provvederà nel corso dell'intervento a identificarli praticando una piccola incisura triangolare sul padiglione auricolare come previsto dalla norma vigente. Gli animali sterilizzati al termine della convalescenza post-operatoria saranno reintrodotti nella colonia. Anche la gestione successiva alle operazioni di cattura e sterilizzazione sarà affidata in convenzione all'associazione di volontariato, che periodicamente dovrà farne il rendiconto al Sindaco. La Regione Piemonte per mezzo dello Sportello degli Animali potrà fornire contributi finalizzati alla sterilizzazione dei gatti delle colonie feline a sostegno delle amministrazioni comunali impegnate nella loro gestione.